



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# BILANCIO DI MISSIONE 2008



# BILANCIO DI MISSIONE 2008

## ORGANI DIRETTIVI

### Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Giancarlo De Martis

Amministratori:

Guido Biasco

Fabio Giovannini

Walter Grigioni

Franco Lazzari

Vladimiro Longhi

Marco Minella

Giuseppe Paruolo

Maurizio Petta

Fabio Roversi Monaco

Isabella Seràgnoli

Marco Vacchi

Danila Valenti

Romano Volta

### Collegio dei Revisori dei Conti

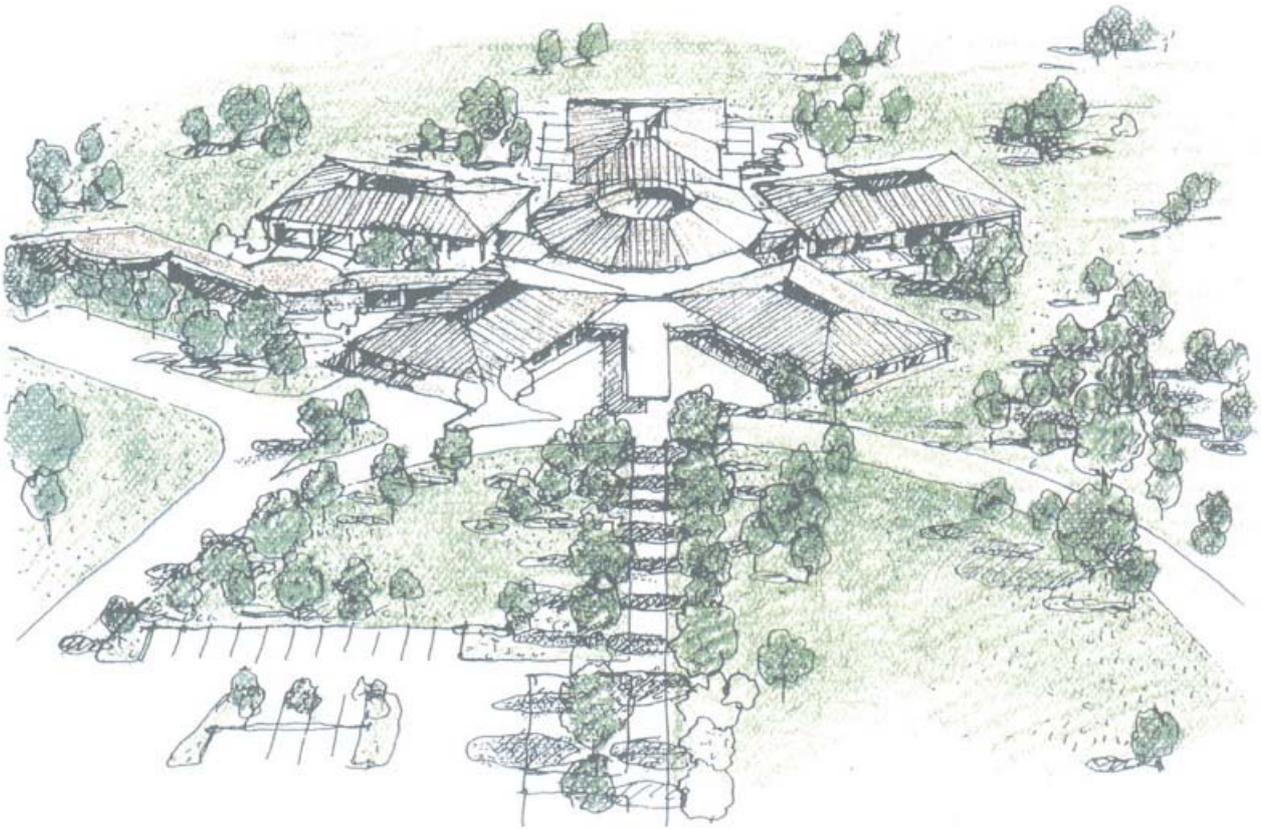
Francesca Buscaroli (Presidente)

Pier Luigi Notari

Luigi Turrini



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS



# INDICE

Introduzione di Isabella Seràgnoli

Lettera del Presidente

## 1. La missione

La Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus

- 1.1 La nostra storia
- 1.2 Missione e valori

## 2. Le attività

Le nostre aree di intervento

- 2.1 L'assistenza in Hospice
  - Lo staff
  - L'équipe multidisciplinare
  - L'attività assistenziale
- 2.2 La formazione
  - La formazione specialistica
  - La formazione continua
- 2.3 L'attività di ricerca
- 2.4 La divulgazione

## 3. La gestione

Come sosteniamo le nostre attività

- 3.1 Le entrate
- 3.2 Le uscite

## 4. Il futuro

Il nostro impegno per il miglioramento continuo

- 4.1 Gli obiettivi raggiunti
- 4.2 Gli obiettivi da raggiungere insieme
- 4.3 Come contribuire alla nostra missione

# INTRODUZIONE

La Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli prosegue instancabilmente il suo cammino per il raggiungimento di un modello assistenziale che sia sempre più qualificato e aderente alle reali esigenze socio-sanitarie del nostro territorio.

L'intenzione di sviluppare una modalità di intervento innovativa nell'ambito della medicina palliativa rappresenta pienamente il nostro orientamento verso una cultura del servizio in favore dei pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia.

Miglioramento della qualità di vita, rispetto per la persona e la sua dignità sono i principi cardine attorno ai quali ruotano le attività assistenziali, formative e di ricerca della Fondazione Hospice, che in questi anni sta investendo anche in una capillare attività divulgativa per fornire una corretta informazione sulle Cure Palliative e per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Farsi carico dei malati inguaribili e delle loro famiglie comporta infatti una sinergia di sforzi da parte di una pluralità di soggetti, non solo professionisti interni, ma anche privati cittadini, particolarmente sensibili alle tematiche sociali, che sostengono l'operato degli Hospice Seràgnoli e Bellaria e dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.

Il coinvolgimento di nuovi attori costituisce però il presupposto necessario per continuare a fornire risposte che siano adeguate ai bisogni emergenti della società e a portare un incisivo miglioramento nella vita di chi soffre.

Il nostro auspicio è che la cultura dell'impegno, della donazione e della responsabilità sociale possa raggiungere un livello ancora più maturo per garantire da un lato una vita dignitosa ai pazienti inguaribili e, dall'altro, una crescita umana dell'intera collettività.

**Isabella Seràgnoli**



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# LETTERA DEL PRESIDENTE

La pubblicazione del secondo Bilancio di Missione della Fondazione Hospice MTC Seràgnoli Onlus testimonia la volontà di tener fede all'impegno che abbiamo preso lo scorso anno con i nostri stakeholder: perseguire la nostra missione istituzionale con la massima responsabilità e trasparenza. Abbiamo affidato alle pagine di questo documento traccia delle attività svolte nel corso del 2008 per ricambiare la fiducia che tutti gli azionisti sociali ci continuano a dimostrare.

Nel corso di quest'anno la Fondazione Hospice ha cercato di dare nuovi impulsi al dibattito sulle Cure Palliative per offrire da un lato un'interpretazione chiara e corretta dei termini "palliativo" e "hospice", dall'altro per creare un iter formativo ed un linguaggio comune tra gli operatori del settore della Rete delle Cure Palliative regionale ed interregionale.

A questo proposito, la Fondazione Hospice ha portato avanti un processo di consolidamento delle aree "Assistenza" e "Formazione" ma ha investito risorse ed energie anche per lo sviluppo della "Ricerca" e della "Divulgazione", adempiendo così al principio statutario di

diffondere la cultura delle Cure Palliative nel territorio nazionale.

Attraverso una modalità di intervento completa ed integrata tra questi quattro ambiti, i nostri professionisti pongono in essere una presa in carico globale del Paziente inguaribile e della sua Famiglia e con crescente determinazione e passione lavorano per migliorare la loro qualità di vita, garantendo il rispetto per la dignità della Persona.

Mi auguro che il dialogo costruttivo con i nostri referenti, istituzionali e no, iniziato con la pubblicazione del Bilancio di Missione 2007, possa continuare ed essere motivo di soddisfazione e crescita reciproca nell'ottica di una condivisione degli obiettivi futuri. Per la stessa ragione intendiamo muoverci affinché la nostra attività di rendicontazione possa essere sempre più spunto di riflessione per tutti coloro che operano nella Fondazione Hospice Seràgnoli: l'elaborazione del Bilancio di Missione deve diventare un ulteriore momento di valutazione sulle possibilità di innovare l'assistenza nel campo delle Cure Palliative.

**Giancarlo De Martis**



Il nostro obiettivo non è dare giorni alla vita dei nostri Pazienti,  
ma dare vita ai loro giorni

1.  
LA MISSIONE

CONTRO IL  
DOLORE INUTILE,  
PER IL RISPETTO  
DELLA VITA



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# La Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli Onlus

La Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli Onlus è un ente privato senza scopo di lucro, creato nel 2002 per rispondere ai bisogni dei Pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia, promuovendo il valore fondamentale delle Cure Palliative.

Coerentemente con i suoi principi statuari, l'impegno della Fondazione si muove in quattro direzioni: estendere il modello assistenziale, formare gli operatori, fare ricerca scientifica e diffondere la cultura palliativista.

Promuovere i valori delle Cure Palliative significa sostenere l'efficacia di un modello incentrato sul rispetto per la dignità della Persona. Prendersi carico del Paziente inguaribile, tenendo sotto controllo il dolore fisico, psicologico e spirituale, contribuisce a migliorare la qualità della sua vita.

L'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce le Cure Palliative come "l'assistenza globale, attiva, di quei pazienti la cui malattia non risponda ai trattamenti guaritivi. È fondamentale affrontare e controllare il dolore, gli altri sintomi e le problematiche psicologiche, sociali e spirituali. L'obiettivo delle cure palliative è il raggiungimento della migliore qualità della vita per i pazienti e per le loro famiglie".

**Ogni Paziente inguaribile è curabile:** questo è il principio delle Cure Palliative. Il termine deriva dal latino *pallium*, mantello. Mantello di solidarietà che avvolge e protegge la Persona e i suoi Familiari con lo scopo di alleviare la sofferenza fisica, psicologica e spirituale dei Pazienti: un'intera équipe di professionisti, formata da medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari dedicata interamente all'assistenza della Persona.

Le attività sono supportate dall'Associazione Amici dell'Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli.

Soci fondatori dell'Accademia sono la Fondazione Isabella Seràgnoli, la Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli, e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

## ASSISTENZA



**HOSPICE  
SERÀGNOLI**  
BENTIVOGLIO - BOLOGNA

[www.hospiceseragnoli.org](http://www.hospiceseragnoli.org)

ASSISTENZA

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



**HOSPICE  
BELLARIA**  
SAN LAZZARO - BOLOGNA

[www.hospicebellaria.org](http://www.hospicebellaria.org)

ASSISTENZA

## RICERCA E FORMAZIONE



**ACCADEMIA DELLE SCIENZE  
DI MEDICINA PALLIATIVA**  
RICERCA E FORMAZIONE  
Bentivoglio - Bologna

[www.asmepa.org](http://www.asmepa.org)

ORGANIZZAZIONE DI MASTER IN  
COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

ATTIVITÀ FORMATIVE

RICERCA SCIENTIFICA

ATTIVITÀ CULTURALI



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

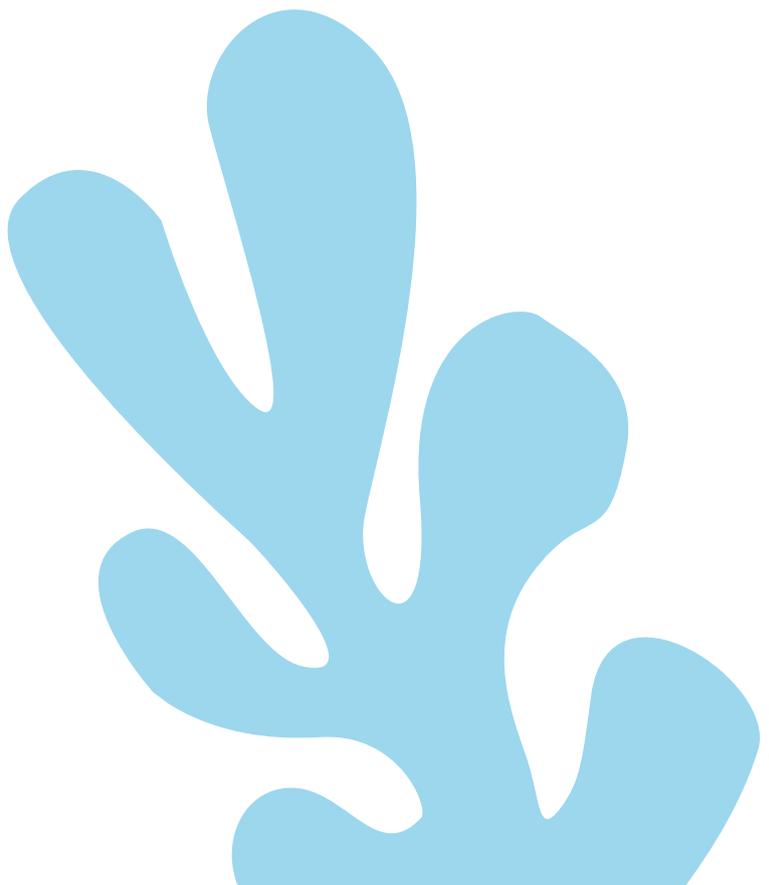
[www.fondazionehospiceseragnoli.org](http://www.fondazionehospiceseragnoli.org)

# 1.1

## La nostra storia

Dal 2002, anno in cui l'Hospice Seràgnoli di Bentivoglio ha accolto i primi Pazienti, la rapida implementazione delle attività della Fondazione ed i significativi risultati raggiunti in questi anni, in un lasso di tempo relativamente breve, testimoniano la coerenza che caratterizza il perseguimento della sua missione ed il costante impegno nel rispettare i propri obiettivi.

La volontà di raggiungere un paradigma efficace e qualitativamente elevato, lungo le direttive dell'assistenza, formazione, ricerca e divulgazione della cultura palliativa nel territorio nazionale, ha guidato il percorso evolutivo della Fondazione verso la creazione, nel 2006, dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa che svolge attività professionalizzanti e di ricerca, e all'apertura dell'Hospice Bellaria, nel mese di aprile dell'anno successivo.



## 2007

La Fondazione Hospice inizia a gestire il reparto hospice all'interno dell'Ospedale Bellaria 

1° Master in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice 

Sito Accademia delle Scienze ([www.asmepea.org](http://www.asmepea.org)) 

1ª edizione Incontri a Tema di Cultura Sanitaria 

## 2005

Accreditamento istituzionale dell'Hospice Seràgnoli (primo Hospice in Emilia Romagna) 

Sito Hospice Seràgnoli ([www.hospiceseragnoli.org](http://www.hospiceseragnoli.org)) 

## 2003

Convegno Scientifico - L'Hospice: la cultura del rispetto della persona 

## 2001

Inaugurazione dell'Hospice Seràgnoli a Bentivoglio 

## 2008

 2° Master in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice

 2ª edizione Incontri a Tema di Cultura Sanitaria

 Presentazione Bilancio di Missione 2007

 Implementazione Progetti di Ricerca

 Accreditamento istituzionale dell'Hospice Bellaria

## 2006

 Nasce l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa

 Collaborazione alla stesura della 1ª edizione del Libro Bianco

 Nasce Hospes, periodico informativo della Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus

## 2004

 Nasce l'Associazione Amici dell'Hospice MT.C. Seràgnoli

 Convenzione con l'Associazione Rivivere per il supporto al lutto dei Familiari dei Pazienti

 Viene ottenuta l'autorizzazione al funzionamento degli ambulatori

## 2002

 Nasce la Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus

 Vengono accolti i primi Pazienti



Assistenza



Ricerca



Formazione



Divulgazione

## 1.2 Missione e valori

La Fondazione Hospice si propone di diffondere la cultura delle Cure Palliative attraverso un continuo miglioramento del modello assistenziale che fornisca una risposta adeguata ai bisogni dei propri Pazienti.

La missione e i valori della Fondazione si traducono in una modalità di intervento completa e integrata tra assistenza, ricerca, formazione e divulgazione fondata sulla centralità della qualità di vita del Paziente.



**DIVULGAZIONE**

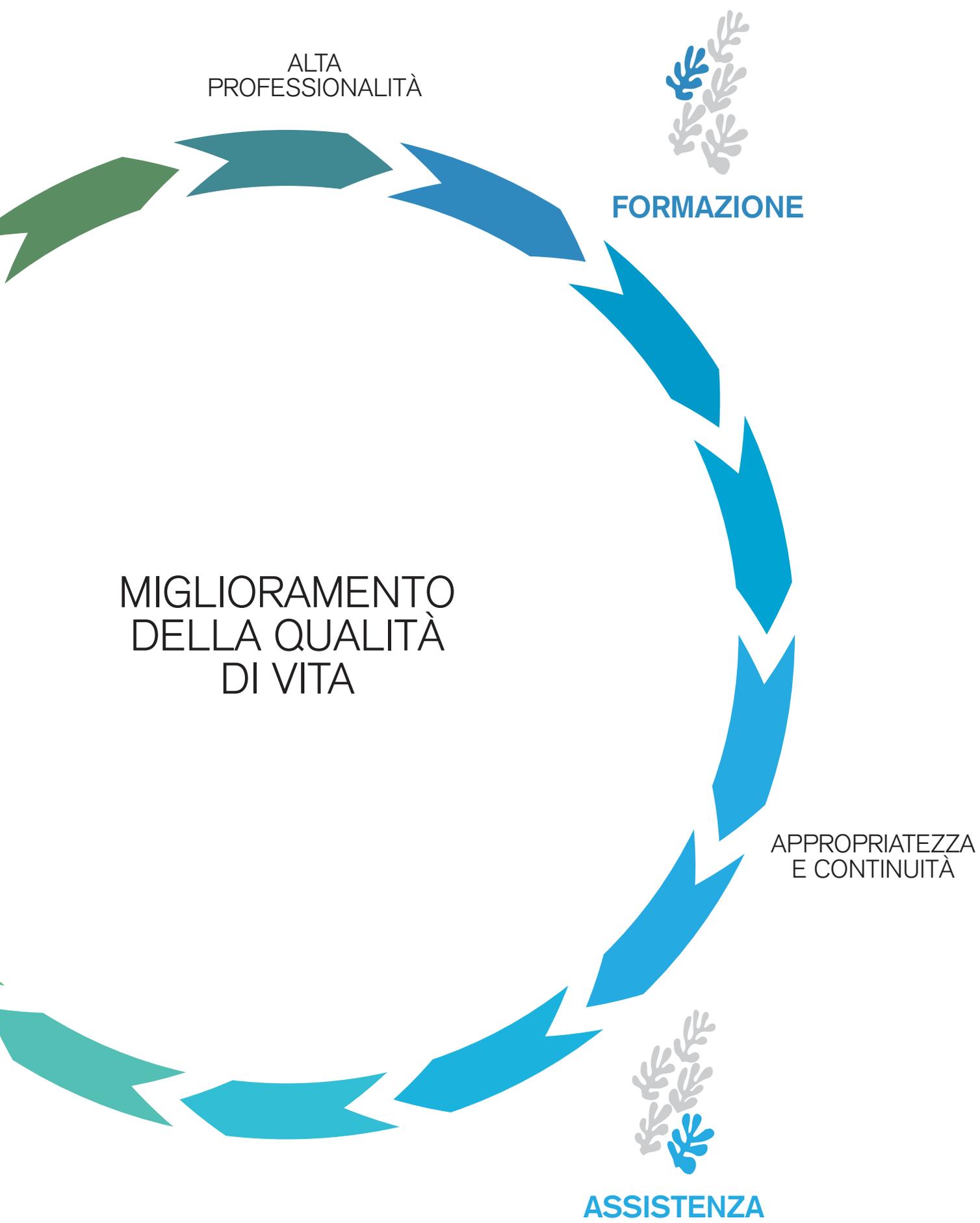


**RICERCA**

**ECCELLENZA**

**MIGLIORAMENTO  
CONTINUO**







Garantire la qualità della vita del Paziente e dei Familiari,  
innovare e migliorare l'assistenza  
e diffondere la cultura delle Cure Palliative

## 2. LE ATTIVITÀ

# ASSISTENZA, FORMAZIONE, RICERCA

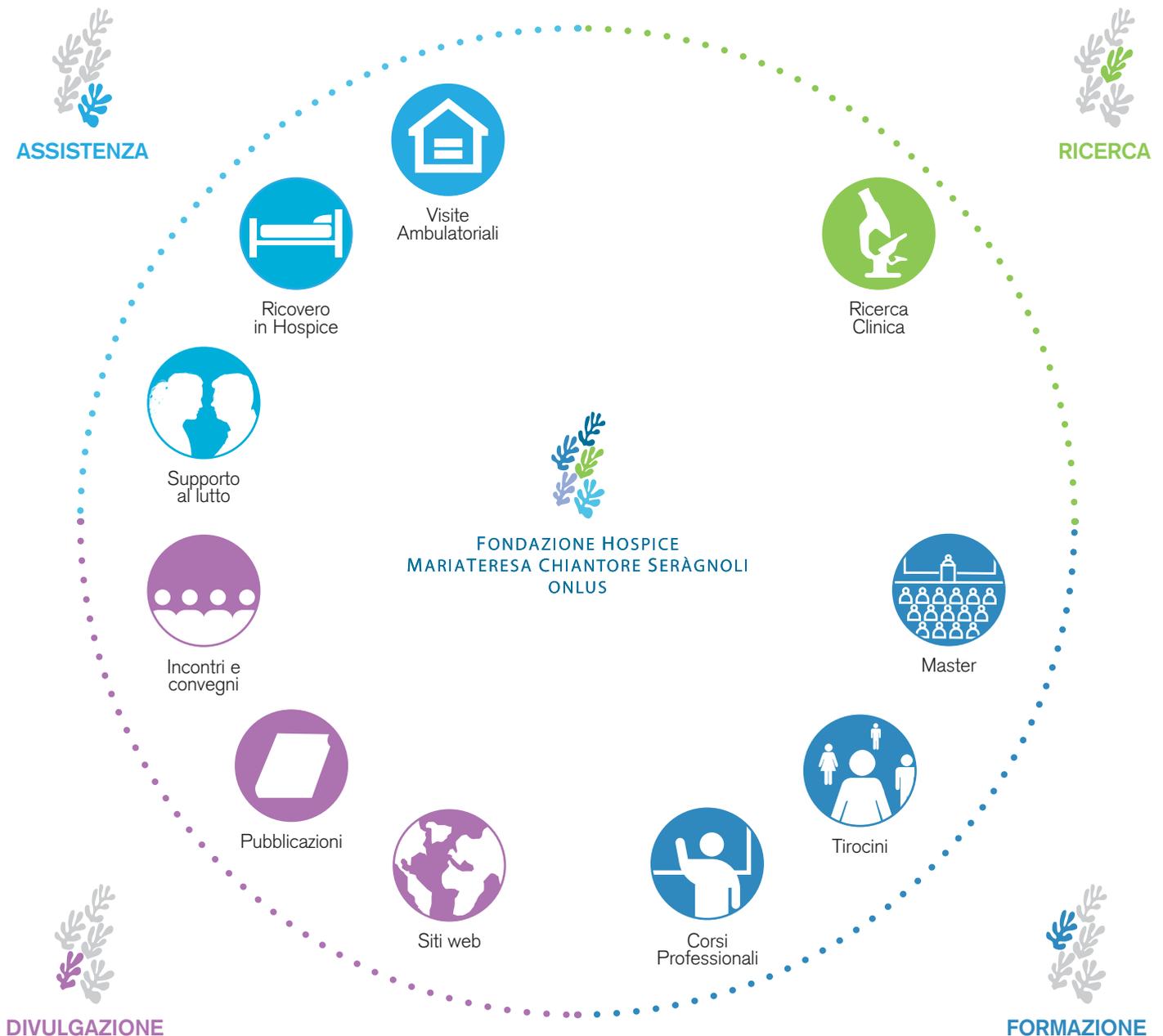


FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# Le nostre aree di intervento

La Fondazione Hospice opera in ambito **assistenziale** attraverso la gestione dell'Hospice Seràgnoli di Bentivoglio e dell'Hospice Bellaria di Bologna. Si dedica inoltre alla **Formazione** degli operatori palliativisti e alla **Ricerca** in questo campo attraverso le attività dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.

La **Divulgazione** della cultura delle Cure Palliative viene promossa organizzando eventi mirati e sviluppando strumenti di comunicazione che raggiungano il maggior numero di stakeholder: il sito internet della Fondazione, il periodico informativo ed il Bilancio di Missione.



La Fondazione Hospice promuove un modello assistenziale in grado di soddisfare le esigenze cliniche, psicologiche, spirituali e socio-culturali del Paziente e dei suoi Familiari, fondato sulla centralità della Persona e capace di adeguarsi al concetto di qualità di vita del Paziente.

Un'équipe multidisciplinare, composta da professionisti altamente qualificati, si prende carico del Paziente rispondendo in maniera sinergica ed integrata ai suoi bisogni. Questa modalità assistenziale che prevede un approccio di tipo olistico alla Persona, si basa su cinque principi cardine:

#### Centralità

Promuovere valori cardine nel relazionarsi al Paziente, quali il rispetto della Persona, l'importanza del rapporto umano, l'informazione adeguata e personalizzata, la partecipazione alle scelte, l'uguaglianza e l'imparzialità.

#### Qualità della vita

Garantire la migliore qualità di vita possibile, personalizzando l'assistenza al Paziente ricoverato attraverso il controllo dei sintomi, la cura dei problemi psicologici, spirituali ed emotivi, il supporto alla Famiglia e il supporto al lutto.

#### Dignità

Rispettare la dignità della Persona, la centralità del Paziente, fornendo una risposta efficace e tempestiva ad una molteplicità di situazioni e facendosi carico delle criticità ad esse correlate.

#### Assistenza globale

Rispondere, attraverso il ricovero e l'assistenza in Hospice, ai bisogni clinico-assistenziali, psicologici e spirituali del Paziente in fase progressiva di malattia e fornire supporto ai suoi Familiari.

#### Integrazione

Erogare prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale, massimizzando l'efficacia del servizio grazie all'integrazione con tutte le realtà socio-sanitarie strutturate della Rete delle Cure Palliative della Provincia di Bologna.

## 2.1 L'assistenza in Hospice

La prima rilevazione ufficiale dedicata agli Hospice in Italia, pubblicata nel 2007, evidenzia una carente e disomogenea distribuzione sul territorio nazionale della disponibilità di posti letto in strutture residenziali per Pazienti non guaribili. L'Emilia Romagna è una delle regioni italiane più all'avanguardia nello sviluppo della Rete delle Cure Palliative e l'AUSL di Bologna, grazie anche all'attività della Fondazione Hospice, è in linea con la virtuosità regionale, per la presenza sul territorio degli Hospice Seràgnoli e Bellaria.

Gli Hospice gestiti dalla Fondazione garantiscono un'accoglienza altamente qualificata in un contesto adeguato e rispondono sia alle necessità dei Pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia sia ai bisogni delle loro Famiglie. L'assistenza fornita, globale e personalizzata, tiene in massima considerazione le esigenze e le problematiche cliniche legate al controllo dei sintomi fisici e psicologici.

La Fondazione è impegnata nella costante implementazione delle strutture e della qualità dell'assistenza offerta, nell'ambito di un percorso

evolutivo di responsabilità sociale, orientato a coinvolgere sempre più soggetti – pubblici e privati – nel sostegno alla diffusione della cultura delle Cure Palliative in Italia. La matrice assistenziale che ha guidato la creazione dell'Hospice Seràgnoli è stata trasposta e adattata con successo nell'attivazione di un modello di governance misto pubblico-privato per la gestione diretta dell'Hospice Bellaria. Proprio questa matrice, improntata al raggiungimento di standard qualitativi di assoluta eccellenza, si coniuga e interagisce con la Rete delle Cure Palliative che vede fortemente impegnate - in misura sinergica - le istituzioni pubbliche, il privato sociale ed il volontariato.

La gestione unitaria degli Hospice da parte della Fondazione, seppur declinata attraverso vari modelli di governance, in un contesto di collaborazione tra pubblico e privato, assicura l'erogazione di servizi dagli standard qualitativi omogenei su tutto il territorio di riferimento dell'AUSL, garantendo ai Pazienti – in particolare quelli appartenenti a fasce sociali più deboli – la possibilità di fruire di un modello assistenziale d'eccellenza.



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS



Hospice Seragnoli



Hospice Bellaria



L'assistenza



La cura

# L'HOSPICE SERÀGNOLI



## IL MODELLO DI GOVERNANCE

L'Hospice Seràgnoli è privato, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionato con l'Azienda Sanitaria Locale di Bologna. In questa struttura nasce e si sviluppa il modello gestionale adottato dalla Fondazione Hospice.

## LA STRUTTURA

L'Hospice Seràgnoli, aperto nel 2002, è situato nel comune di Bentivoglio (BO). La sua struttura, una tra le più grandi d'Italia, ha la forma di una stella organizzata in 5 bracci, due per i servizi (gli uffici amministrativi, la palestra, gli spogliatoi e i locali per la preparazione dei pasti) e tre per la degenza. Sotto la struttura centrale a cupola è stata predisposta un'area comune dove è possibile trovare la sala da pranzo, la biblioteca, la videoteca e una sala aconfessionale dedicata alla preghiera.

## LE CAMERE

L'Hospice Seràgnoli dispone di 30 posti letto organizzati in 27 camere, di cui 24 singole e 3 doppie. Ogni camera è dotata di servizi igienici ad uso personale del Paziente e dei congiunti, servizi attrezzati per la disautonomia, frigorifero, telefono con linea autonoma, cassaforte e TV.

## I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA

All'interno dell'Hospice Seràgnoli è attivo un ambulatorio autorizzato in cui, oltre ad essere eseguite visite specialistiche, si può richiedere sostegno psicologico e consulenze di Medicina Palliativa. Alcuni servizi di supporto, come ad esempio la preparazione dei pasti, vengono gestiti in outsourcing. A questo proposito, al fine di rispettare le indicazioni mediche, i gusti e la cultura alimentare degli ospiti, l'Hospice si avvale della collaborazione del Centro Gruber di Bologna, un ambulatorio privato di scienza dell'alimentazione.

## I FAMILIARI

L'Hospice Seràgnoli offre ai Familiari dei Pazienti una serie di servizi e facilitazioni: il supporto e l'assistenza al lutto, la possibilità di pernottare accanto al proprio congiunto (ogni camera è stata dotata appositamente di un letto in più) e di usufruire del servizio mensa all'interno dell'Hospice.

## IL CONTESTO URBANO

L'Hospice Seràgnoli è situato a 500 metri dal centro di Bentivoglio, nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Civile. A poche centinaia di metri dall'Hospice si trovano servizi alberghieri e di ristoro, lavanderie, supermercati, edicole, farmacia e bar.

## COLLEGAMENTI

L'Hospice Seràgnoli è raggiungibile dalla città di Bologna e dai comuni limitrofi utilizzando i mezzi di trasporto pubblici (le linee extra-urbane dell'ATC, il servizio navetta "Prontobus" ed il servizio taxi).



## L'HOSPICE BELLARIA

### IL MODELLO DI GOVERNANCE

L'Hospice Bellaria è una struttura gestita congiuntamente dalla Fondazione Hospice e dall'AUSL di Bologna: la Fondazione mette a disposizione, seleziona e forma il personale, mentre i servizi di supporto sono di competenza della struttura ospedaliera che accoglie l'Hospice.

### LA STRUTTURA

L'Hospice Bellaria, attivo dal 2007, è situato al secondo piano del padiglione Tinozzi, presso l'Ospedale Bellaria di Bologna. All'interno dell'Hospice sono presenti una tisaneria ed un locale adibito alla preparazione dei pasti a disposizione dei Pazienti e dei Familiari.

### LE CAMERE

L'Hospice Bellaria dispone di 13 posti letto situati in 9 camere singole e 2 doppie. Ogni camera è dotata di telefono e servizi igienici ad uso personale del Paziente e dei congiunti.

### I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA

All'interno dell'Hospice Bellaria è attivo un servizio ambulatoriale autorizzato che offre consulenze specialistiche in oncologia, Cure Palliative e psico-oncologia. I servizi di supporto dell'Hospice Bellaria (sistema informativo, locali per la preparazione dei pasti, pulizie) sono forniti dall'AUSL, con la quale è stato avviato un tavolo di confronto per la verifica del mantenimento di un livello qualitativo elevato, in linea con gli standard dell'Hospice Seràgnoli.

### I FAMILIARI

L'accordo con l'AUSL prevede che il servizio di supporto ed assistenza al lutto per i Familiari dei Pazienti offerto nell'Hospice Seràgnoli venga esteso anche all'Hospice Bellaria. Ai Familiari è offerta la possibilità di pernottare con il proprio congiunto (ogni camera è stata dotata di una poltrona letto) e di usufruire di una tisaneria e di un locale adibito alla preparazione dei pasti.

### IL CONTESTO URBANO

L'Hospice Bellaria, essendo all'interno dell'omonimo complesso ospedaliero, dispone di servizi di ristoro, bar e di un'edicola. Nelle immediate vicinanze dell'Ospedale si trovano servizi alberghieri e di ristorazione, lavanderie e centri commerciali.

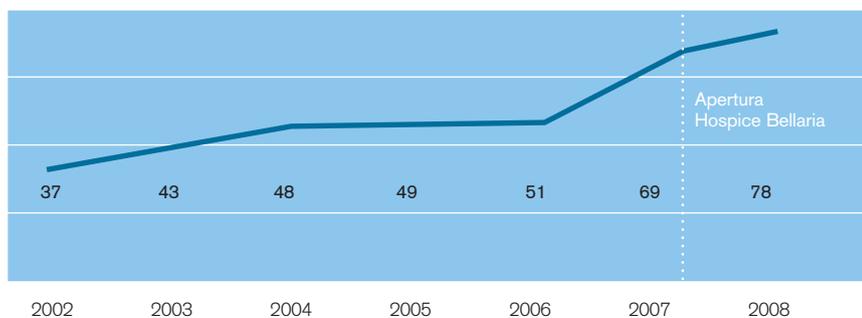
### COLLEGAMENTI

L'Hospice Bellaria è raggiungibile dal centro di Bologna utilizzando le linee urbane del servizio di trasporto pubblico ATC ed il servizio taxi.

## Lo staff

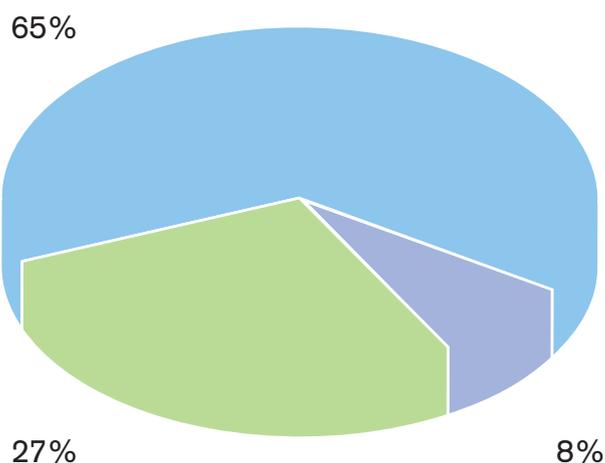
L'impegno della Fondazione Hospice, volto ad implementare e rendere omogenea ed efficace la risposta assistenziale ai bisogni dei Pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia, ha consentito la crescita quantitativa e qualitativa – in termini di

competenze professionali – dello staff degli Hospice. Dal 2002 al 2008 il numero dei componenti dello staff è più che raddoppiato, anche grazie all'apertura dell'Hospice Bellaria.



Risorse umane della Fondazione Hospice  
MariaTeresa Chiantore Seràgnoli.  
Anni 2002-2008

La Fondazione Hospice si impegna affinché tutto il personale riceva una formazione specialistica e permanente, compiendo annualmente un'analisi del fabbisogno formativo che tenga in considerazione sia le esigenze espresse dal singolo operatore, sia le necessità legate all'implementazione del modello assistenziale.



 Hospice Seràgnoli

 Hospice Condivisi

 Hospice Bellaria

Risorse umane della Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli, per presidio. Anno 2008

# Al centro, le persone

Hospice Seràgnoli

Hospice Bellaria



# L'équipe multidisciplinare

La "matrice" assistenziale promossa dalla Fondazione Hospice prevede un intervento sinergico e coordinato da parte di varie figure professionali, per una reale presa in carico del Paziente e dei suoi Familiari.

La Fondazione mette a disposizione dei Pazienti negli Hospice Seràgnoli e Bellaria due équipe multidisciplinari: medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari sono dedicati al "prendersi cura della persona", senza soluzione di continuità, nell'arco delle 24 ore.

Gli operatori delle équipe presenti negli Hospice, oltre a possedere profili professionali di elevato spessore, vengono selezionati sulla base delle motivazioni individuali e della capacità empatica e relazionale, al fine di garantire l'erogazione di un'assistenza globale e multiprofessionale.

..... **i medici** assicurano l'assistenza clinica personalizzata con l'obiettivo di controllare il dolore ed i sintomi.

..... **gli infermieri** sono responsabili della gestione del Paziente, sia dal punto di vista assistenziale sia relazionale, e della sua Famiglia.

..... **gli psicologi** garantiscono il supporto psicologico ai Pazienti, ai loro Familiari e agli operatori sanitari nella fase di presa in carico e di assistenza. È inoltre attiva una collaborazione sia con l'Istituto di Tanatologia e Medicina Psicologica di Bologna sia con l'Associazione Rivivere per il sostegno psicologico ai Familiari durante la fase del lutto.

..... **gli operatori** socio-sanitari collaborano con l'infermiere nella cura del Paziente e si occupano della pulizia e del riordino delle camere.

..... **i fisioterapisti** assistono il Paziente con attività riabilitativa, attiva e/o passiva, direttamente nella camera o negli spazi adibiti a palestra.

# Aggiornamento continuo

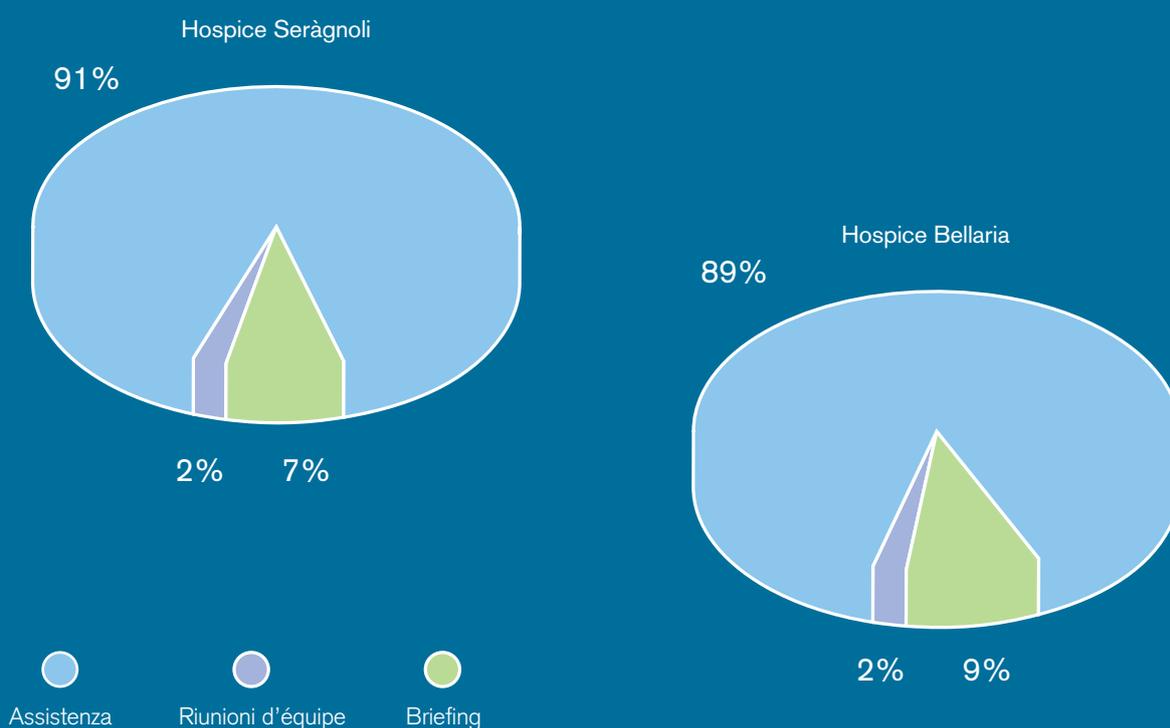
Negli Hospice Seràgnoli e Bellaria l'équipe multidisciplinare riceve una formazione continua, permanente, quotidiana, impostata, più che su casi teorici, sulla discussione e sulla valutazione di situazioni vissute dal gruppo o dai singoli operatori:

**Briefing quotidiani** per la valutazione dei bisogni dei Pazienti – prima, durante e dopo il ricovero - e delle Famiglie, in cui viene compiuta una valutazione completa attraverso un'accurata analisi del quadro clinico, medico, infermieristico, psicologico e fisioterapico. Alla discussione multidisciplinare partecipa tutto il personale presente in turno. Con cadenza settimanale, nei due presidi di Bentivoglio

e dell'Ospedale Bellaria, vengono ammessi ai briefing operatori esterni, valorizzando il trasferimento di conoscenze, punto focale del modello promosso dalla Fondazione.

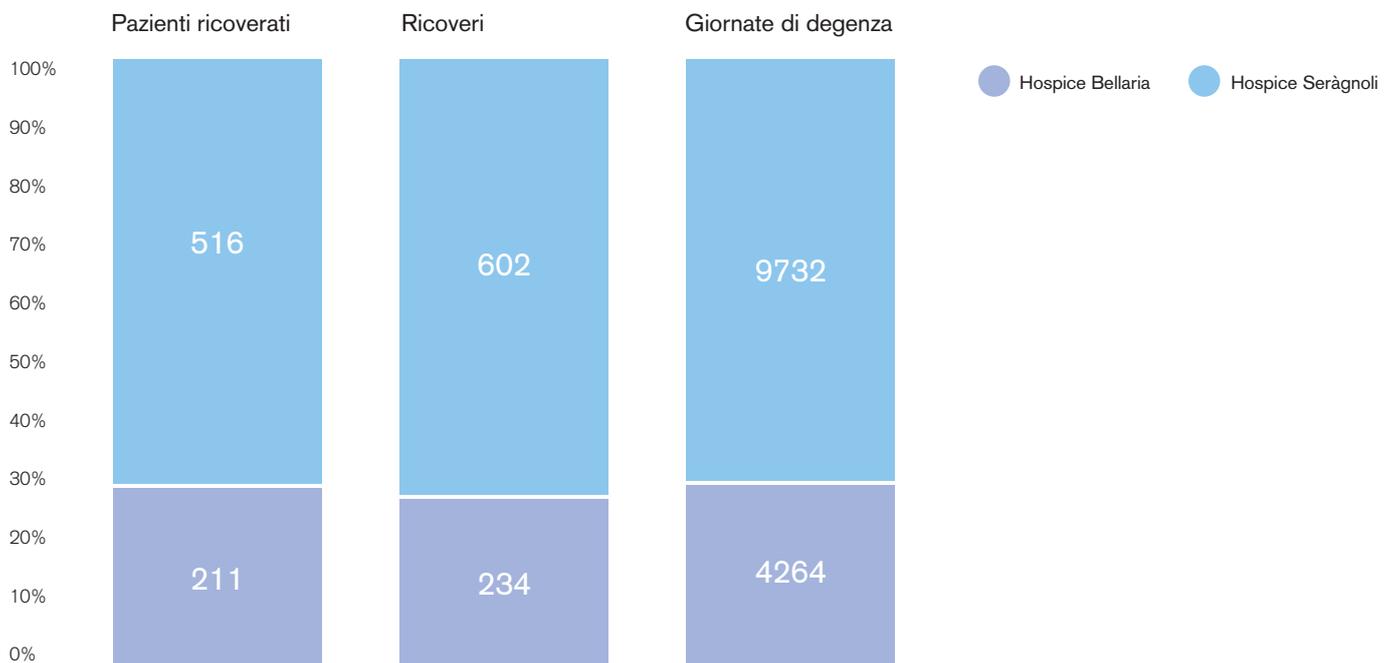
**Riunioni di staff** quindicinali in cui, sotto la supervisione di un team di psicologi, vengono affrontate le problematiche etiche e le criticità nella gestione del rapporto Paziente-Famiglia.

Mensilmente vengono organizzati degli incontri tra operatori della stessa area per l'approfondimento interno specifico, a cui partecipano medici, infermieri, OSS, psicologi e fisioterapisti.

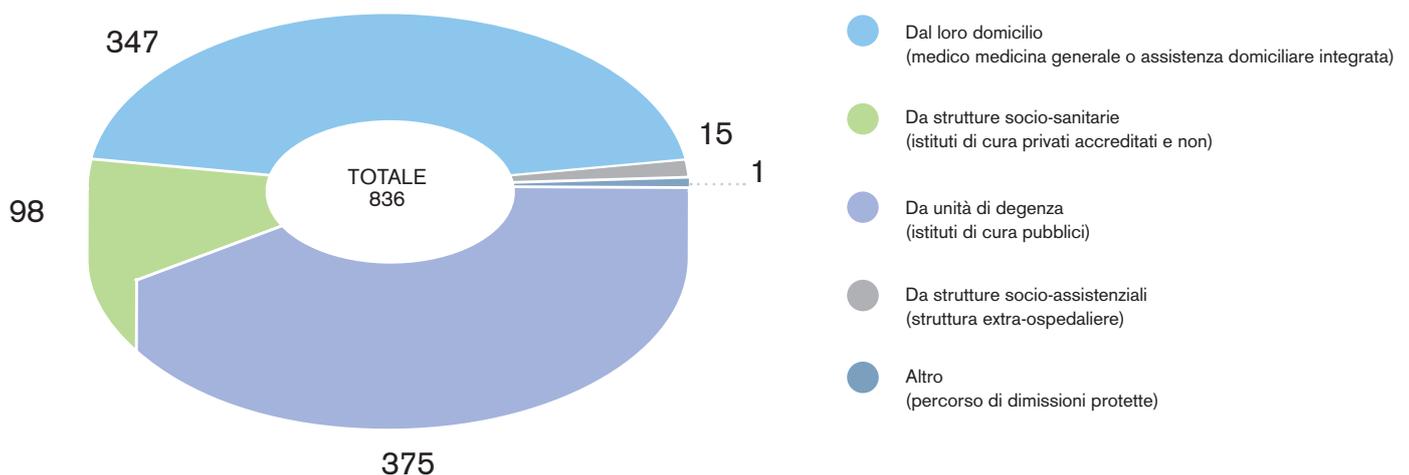


# L'attività assistenziale nel 2008

Pazienti ricoverati, ricoveri e giornate di degenza, per presidio.



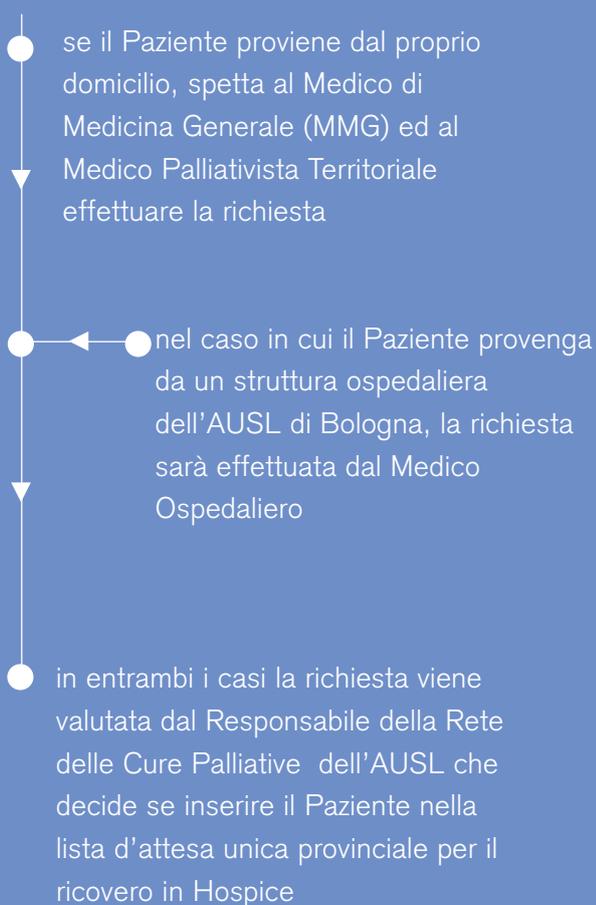
Suddivisione dei ricoveri in base alla provenienza dei Pazienti.



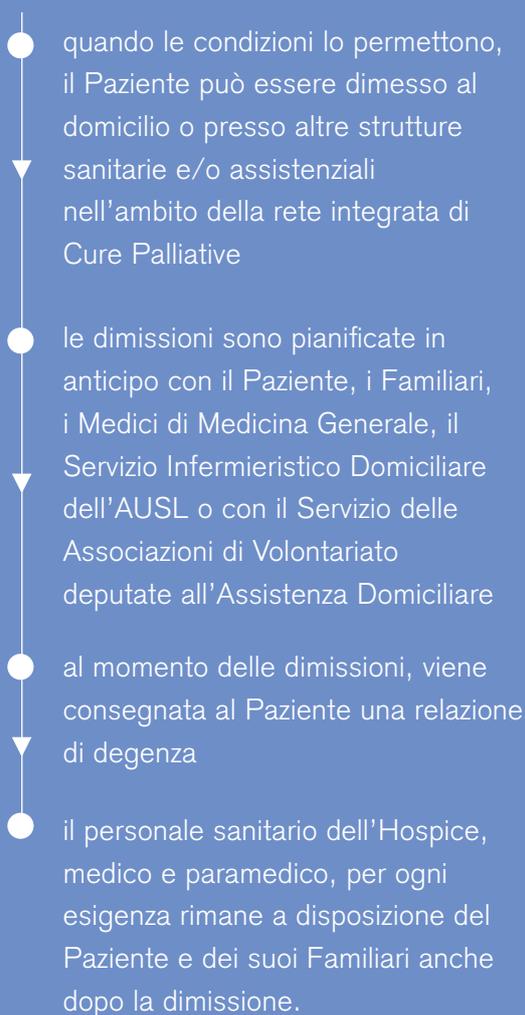
# Il percorso del Paziente e la Rete delle Cure Palliative nel territorio

Il ricovero presso l'Hospice Seràgnoli e l'Hospice Bellaria è gratuito per tutti i Pazienti poiché i costi sono coperti in parte dal Servizio Sanitario Nazionale, in parte dalla stessa Fondazione.

## Richiesta di ricovero in Hospice



## Le dimissioni protette

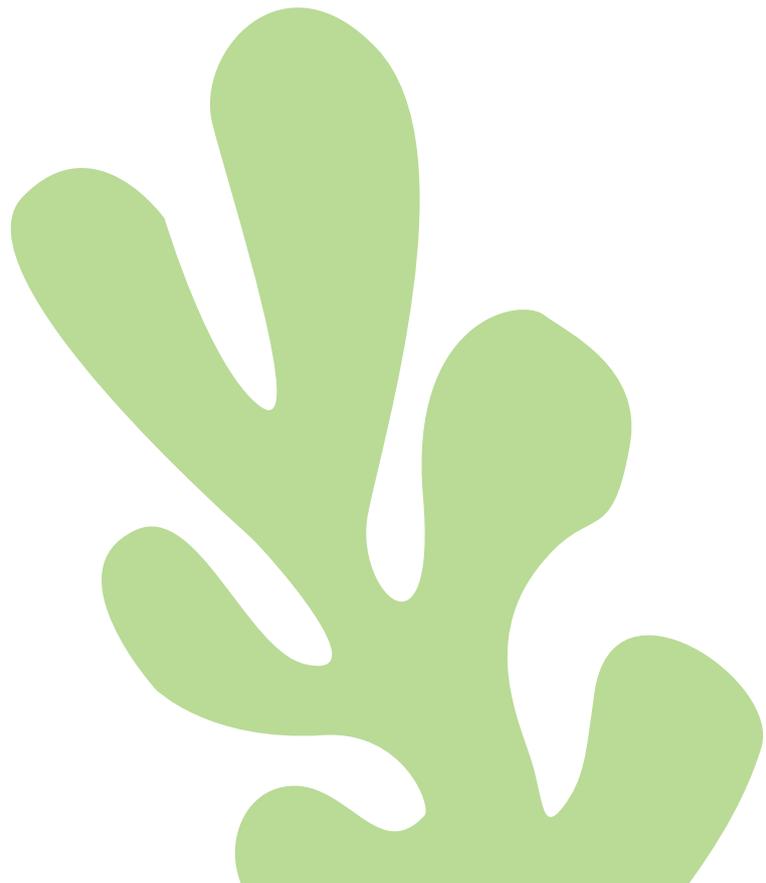


## 2.2 La Formazione



La Fondazione Hospice promuove e sostiene la formazione e la ricerca nell'ambito delle Cure Palliative, attuando una modalità di intervento che si basa sulla circolarità a carattere evolutivo tra formazione, pratica clinica e ricerca.

Questo paradigma si declina attraverso una collaborazione sinergica, articolata e costante tra gli Hospice, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa e la Rete delle Cure Palliative, generando economie di scala e perfezionando la necessaria complementarità tra la pratica clinica e la ricerca, la formazione e l'operatività, l'apprendimento ed il trasferimento delle conoscenze.



# Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa

La volontà di creare un modello d'intervento completo che contribuisse a fornire risposte efficaci e tempestive ai bisogni dei Pazienti non guaribili, ha spinto la Fondazione Hospice a costituire nel 2007, in prossimità dell'Hospice Seràgnoli, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.

L'Accademia promuove la cultura delle Cure Palliative, attraverso la progettazione e lo sviluppo di programmi di formazione specialistica e continua, attività di ricerca, corsi di supporto e sviluppo professionale.

## ORGANI DIRETTIVI

### Consiglio Direttivo

Presidente:

Isabella Seràgnoli

Direttore Scientifico:

Guido Biasco

Vicepresidente:

Pier Luigi Celli

Consiglieri:

Guido Biasco

Francesco Campione

Walter Grigioni

Gianni Lorenzoni

Paolo Rebaudengo

### Collegio dei Revisori dei Conti

Francesca Buscaroli (Presidente)

Nicoletta Sandri

Luigi Turrini



# La Formazione Specialistica



Strutture altamente specialistiche come gli hospice necessitano di professionisti formati per realizzare un'alleanza terapeutica costruita a partire da una formazione ed un linguaggio comuni, tali da far coesistere alta professionalità sia a livello tecnico-infermieristico, sia a livello psicologico-relazionale. Solo in questo modo si riconosce al Paziente un ruolo di assoluta centralità.

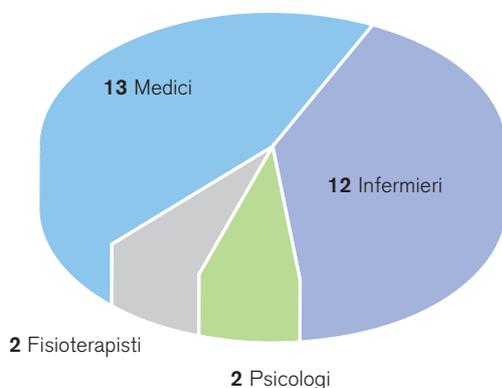
Allo scopo di implementare l'offerta formativa specialistica, che appare inadeguata rispetto ai reali bisogni del settore a livello nazionale, la Fondazione Hospice ha dato impulso all'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa affinché fosse promosso ed organizzato il Master di I livello in Organizzazione Gestione e Assistenza in Hospice, giunto nel 2008 alla seconda edizione. L'obiettivo del Master, patrocinato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è quello di formare professionisti nel campo delle Cure Palliative ed implementare le capacità professionali degli operatori del settore.

# Master Universitario di I Livello in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice

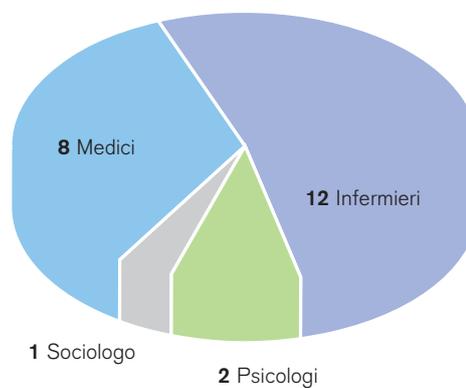
Il programma didattico ha durata biennale, part-time, permettendo la frequenza anche a studenti impegnati in attività lavorativa ed è aperto a medici, psicologi, pedagogisti, sociologi, infermieri, fisioterapisti e assistenti sociali. La seconda edizione del Master ha visto la partecipazione di 23 allievi, ad ognuno dei quali, in ragione dell'elevato profilo professionale delle candidature pervenute, si è deciso di assegnare una borsa di studio, grazie anche al sostegno di enti privati e realtà istituzionali.

Il percorso formativo del Master è articolato in due anni per un totale di 70 crediti CFU. La programmazione didattica frontale è integrata da varie attività di didattica alternativa - seminari, workshop e convegni - tra cui si segnala la *lectio magistralis* del professor Jacek Luczak, titolare della cattedra di Medicina Palliativa dell'Università di Poznan, che ha disquisito sulle esperienze di Cure Palliative e hospice in Polonia. È inoltre previsto un periodo di stage che i discenti possono svolgere in maniera estensiva durante i due anni di corso, presso gli Hospice Seràgnoli, Bellaria ed in altre 37 strutture accreditate dal Consiglio Scientifico del Master.

Master I edizione (2006-2007)



Master II edizione (2007-2008)



La prima edizione del Master è terminata nel mese di novembre 2008. A riprova della forte richiesta di professionisti formati in Medicina Palliativa la percentuale di allievi che ha trovato impiego o ha continuato ad operare in strutture dedicate è stata pari al 100%.

# L'attività di supporto e sviluppo professionale, la formazione continua

La formazione continua e l'attività di supporto e sviluppo professionale - la progettazione di corsi e seminari, il supporto organizzativo e gestionale, la valutazione e il counseling professionale mirato - sono da ritenersi tra gli elementi costitutivi del modello di intervento promosso dalla Fondazione Hospice.

Nell'ottica dello sviluppo di questo modello vengono organizzati in Accademia corsi e seminari rivolti a tutti gli operatori interessati a vario titolo ad acquisire ed implementare le proprie competenze professionali nel campo delle Cure Palliative. Inoltre l'Accademia delle Scienze promuove la formazione professionalizzante attraverso periodi di tirocinio negli Hospice rivolti a operatori del settore, laureandi e specializzandi.

Per quanto riguarda lo staff degli Hospice Seràgnoli e Bellaria, l'attività di formazione si declina secondo tre direttive principali:

- 1 consentire a tutto il personale di appropriarsi di strumenti e competenze (organizzativi e comportamentali) ritenuti indispensabili e trasversali per affrontare l'attività professionale, i rapporti organizzativi e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento dell'Hospice.
- 2 consentire al personale, nelle specifiche aree di appartenenza, di aggiornare, approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze, su ambiti specificamente legati all'attività assistenziale e di supporto.
- 3 consentire alle persone, attraverso percorsi formativi mirati e articolati, di potenziare le proprie competenze oppure acquisirne di nuove, quando i cambiamenti organizzativi e l'evoluzione del contesto lo richiedono.

# I corsi accreditati ECM

Nel corso del 2008, sono stati organizzati 3 seminari, nell'ambito del Programma Nazionale per la Formazione degli operatori della Sanità "Educazione Continua in Medicina".

I seminari hanno affrontato le tematiche dell'accREDITamento degli Hospice e dei problemi di deglutizione e sono stati frequentati da 72 professionisti.

## "AccREDITamento degli Hospice"

Gestionale (2 edizioni)  
Partecipanti: 40  
22 ore di didattica frontale

ECM: 11

## "Problemi di deglutizione"

Clinico  
Partecipanti: 32  
4 ore di corso di base, 8 ore di formazione specialistica, 15 ore di project work

ECM: 15

# La formazione continua dello staff degli Hospice Seràgnoli e Bellaria

La formazione continua, permanente, quotidiana del personale degli Hospice e dei volontari guida il percorso di crescita individuale e professionale di ogni singolo operatore e l'evoluzione operativa dell'équipe, consentendo un miglioramento costante nell'approccio al Paziente.

La formazione continua rappresenta lo strumento per:

- un'assistenza globale, personalizzata e di elevato livello qualitativo
- fronteggiare il rischio di *burn-out*
- l'apertura ad una efficace analisi di problematiche a carattere etico

Il piano formativo predisposto dalla Fondazione Hospice si articola in diverse macro-aree tematiche – area clinica, area gestionale organizzativa, area scientifico culturale - individuate attraverso l'analisi del fabbisogno

formativo evidenziato da ciascun componente dell'équipe multidisciplinare. Mediamente, nel corso del 2008, ogni componente dell'équipe multidisciplinare ha partecipato a 46 ore di formazione specialistica accreditate ECM.



## 2.3 L'attività di ricerca

L'Accademia delle Scienze promuove la ricerca nel campo delle Cure Palliative contribuendo alla realizzazione di studi a carattere clinico e organizzativo, valorizzando la partecipazione del personale interno, dei professionisti degli Hospice Seràgnoli e Bellaria e degli ex allievi del Master ai progetti di ricerca.

Nel corso del 2008 è stata progettata una piattaforma online che consentirà agli allievi del Master di sviluppare ricerche monografiche sotto la supervisione di eminenti studiosi internazionali. Attraverso questa modalità collaborativa *long-distance*, a carattere multidisciplinare e multiprofessionale, verranno sviluppati tre filoni di ricerca con la creazione di altrettanti gruppi di lavoro:

- 1 la Medicina Palliativa basata sull'evidenza, sotto la supervisione di Amy Abernethy della Duke University.
- 2 la diffusione della cultura in Medicina Palliativa, sotto la supervisione di Eduardo Bruera dell'MD Anderson Cancer Center, University of Texas.
- 3 interculturalità e comunicazione, sotto la supervisione di Lea Baidar dell'Hadassah University Hospital di Gerusalemme e Ludovico Balducci del Moffit Cancer Center di Tampa, Florida.



# Studi epidemiologici

La Fondazione Hospice incoraggia e sostiene attività di ricerca finalizzate a favorire lo sviluppo degli strumenti indispensabili al ragionamento e all'operatività nell'ambito della Medicina Palliativa, con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari, all'allineamento operativo delle pratiche cliniche rispetto alla ricognizione scientifica, ai protocolli clinici ed ai modelli gestionali ed organizzativi.

In questa prospettiva, l'attività di ricerca sostenuta

dalla Fondazione nel corso del 2008 ha generato una serie di studi e pubblicazioni che costituiscono strumenti di confronto di assoluta rilevanza non solo per la comunità scientifica ma anche per coloro che operano all'interno degli Hospice e della Rete delle Cure Palliative.

Nel corso del 2008 la Fondazione ha partecipato alla realizzazione di vari studi a carattere epidemiologico, pre-clinico, clinico ed organizzativo, tra cui:

• **Il Progetto MaConDo** (MAntenere CONtrollo DOlore) dedicato alla valutazione ed al miglioramento dell'assistenza del Paziente oncologico, con particolare riferimento al riconoscimento e al controllo del dolore in una rete di assistenza integrata.

• **L'Agenda del Sollievo** uno strumento di lavoro condiviso all'interno della Rete delle Cure Palliative per il monitoraggio del dolore cronico e della sua intensità al fine di migliorarne il controllo.

• **Studio prospettico** sulla consapevolezza dell'utilizzo degli oppiacei.

## Tra le pubblicazioni realizzate nel periodo in esame, si segnalano, tra le altre:

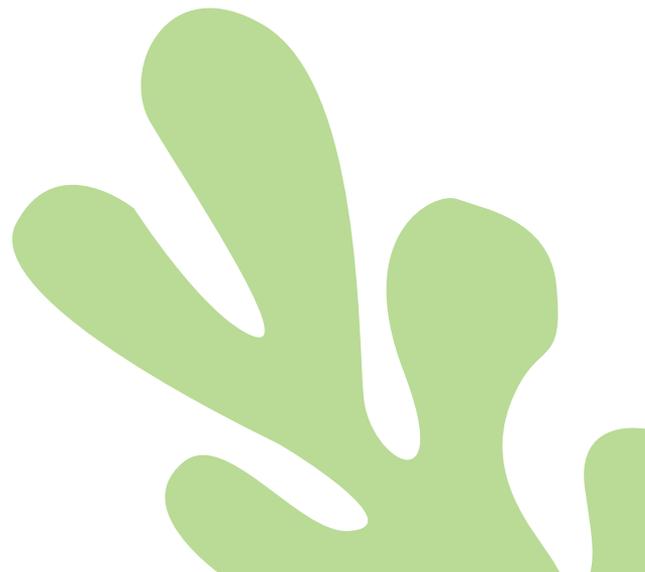
- Valenti D., Franceschini C. (2008), "L'assistenza dopo il decesso del paziente", in Costantini M., Borreani C., Grubich S. (a cura di), *Migliorare la qualità delle cure di fine vita*, Trento: Erickson, collana Il sole a mezzanotte.
- Grubich S., Franceschini C., Ambrosi S. (2008), "La rimodulazione degli interventi infermieristici alla fine della vita", in Costantini M., Borreani C., Grubich S. (a cura di), *Migliorare la qualità delle cure di fine vita*, Trento: Erickson, collana Il sole a mezzanotte.
- Valenti D., Protonotari A., Favato R., Magri E., Negroni M., Bernini S., Colazzo L., Magni F. (2008), "La progettazione dell'Hospice dell'Ospedale Bellaria di Bologna sull'esperienza dell'Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli di Bentivoglio", in *Politiche Sanitarie*, vol. 9, n°2.

## 2.4 La Divulgazione



La diffusione della cultura delle Cure Palliative nel nostro Paese, la divulgazione dei risultati raggiunti in ambito scientifico e la promozione delle campagne di raccolta fondi richiedono l'utilizzo di diversi strumenti necessari anche per mantenere vivo l'interesse dei sostenitori e per consentire alla collettività di essere informata in modo corretto ed esaustivo.

La Fondazione Hospice promuove la diffusione della cultura delle Cure Palliative attraverso differenti modalità, funzionali all'implementazione di una strategia di comunicazione che preveda l'utilizzo di canali di diversa natura, ma fortemente integrati tra loro.



# Le pubblicazioni

L'impegno a fornire un'informazione chiara e tempestiva sulle proprie attività e a diffondere la cultura palliativista nel territorio nazionale ha indirizzato la Fondazione

Hospice a sviluppare strumenti comunicazionali pensati per raggiungere un più vasto pubblico:

**Il Bilancio di Missione** Nel 2007 la Fondazione Hospice ha redatto il primo Bilancio di Missione per rispondere ai bisogni informativi dei propri azionisti sociali. Attraverso questo strumento di rendicontazione la Fondazione comunica in modo chiaro e trasparente il proprio operato dal punto di vista dell'utilità sociale: fornisce informazioni sulle attività svolte, i risultati raggiunti, le modalità con cui si sono ottenuti e la relativa efficacia.

**Il periodico Hospes** L'idea di una rivista rivolta all'intera comunità quale strumento di dialogo e confronto dà voce a quanti intendono portare un contributo dal vivo della loro esperienza scientifica, pratica o umana.

**Hospice: luoghi, spazi, architettura** La Fondazione Hospice ha sostenuto la realizzazione del volume di Tiziana Ferrante, "Hospice: luoghi, spazi, architettura", un utile supporto per chiunque voglia progettare gli spazi dedicati ai malati inguaribili tenendo in particolare considerazione gli aspetti fisico-ambientali pensati per il miglioramento dell'assistenza.

## Il web

Per raggiungere in modo capillare tutti gli stakeholder, la Fondazione Hospice ha cercato nuovi canali di comunicazione. L'utilizzo del web è diventata una scelta

imprescindibile non solo per la facilità di accesso da parte di tutti gli interlocutori ma anche per l'interattività insita nel mezzo.

**[www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org)**

Nel corso del 2008 è cominciata la progettazione del sito della Fondazione.

**[www.CurePalliative.org](http://www.CurePalliative.org)**

È stato depositato questo dominio con l'obiettivo di realizzare un sito divulgativo per chiunque fosse interessato ad approfondire il tema.

# Incontri frontali

La volontà di sciogliere i dubbi sul significato dei termini “hospice” e “cure palliative” ha spinto la Fondazione ad organizzare una serie di incontri informativi e formativi aperti a chiunque fosse interessato all’argomento.

Questa modalità di comunicazione basata sull’incontro

faccia a faccia ha permesso, da un lato, di fornire al pubblico risposte immediate sulle tematiche oggetto di discussione, dall’altro, di stimolare interessanti riflessioni.

**Incontri a Tema** Quattro appuntamenti divulgativi in cui il concetto chiave delle Cure Palliative, “prendersi cura della persona”, è stato declinato in diversi ambiti con il supporto di illustri relatori.

**Incontri “Il tumore oggi”** La Fondazione Hospice ha prontamente aderito a questa interessante iniziativa organizzata dal Comune di Bologna, con il duplice obiettivo di fornire ai cittadini informazioni aggiornate sulle patologie tumorali e di presentare l’offerta assistenziale del territorio bolognese.

**Incontri del Network per le Cure Palliative** Iniziativa sorta per rispondere all’esigenza di un gruppo di sostenitori desiderosi di approfondire la tematica delle Cure Palliative. La Fondazione ha organizzato una serie di incontri informali, a forte carattere interattivo, tra gli imprenditori aderenti al progetto e alcuni esperti.

**Seminario Internazionale “I bambini e il lutto”** L’Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa ha sostenuto la realizzazione del seminario organizzato dall’ International Association of Thanatology and Suicidology, dal Progetto Rivivere e dal Servizio di aiuto-psicologico per le situazioni di crisi – Dipartimento di Psicologia dell’Università di Bologna.

**Open Day** L’11 ottobre 2008 la Fondazione Hospice, aderendo alla “Giornata Mondiale degli Hospice e delle Cure Palliative”, ha aperto al pubblico tutte le sue strutture con l’obiettivo di informare sulle proprie attività in favore dei malati non guaribili e sensibilizzare i presenti verso queste tematiche.

# Gli Incontri a Tema

Nel 2008 la Fondazione Hospice ha organizzato la seconda edizione degli Incontri a Tema dando voce a diversi esperti che hanno declinato,

ognuno nel proprio ambito di intervento, il *leitmotiv* "contesti e culture della cura del corpo e della mente".

## **La filosofia della cura** - 8 ottobre 2008 *Gianluca Bocchi e Aldo Giorgio Gargani*

I relatori hanno affrontato il tema da un punto di vista storico-filosofico, partendo dall'assunto che l'atteggiamento del prendersi cura abbia origini ancestrali, derivanti dal rapporto familiare, hanno sottolineato come questo si sviluppa e può prendere forma solamente da una profonda conoscenza di se stessi e dal confronto con gli altri.

## **Cura e delizia** - 11 novembre 2008 *Nadia e Antonio Santini*

"La nostra principale preoccupazione è far star bene gli ospiti consentendo loro di trascorrere delle ore piacevoli nel nostro ristorante, cercando di renderli il più possibile felici". Questo è il significato che i coniugi Santini, tra i più famosi ristoratori italiani, hanno dato della cura nel corso del loro intervento.

## **L'ultima scalata. Un percorso tra i sentieri della malattia**

*9 dicembre 2008 Massimo Cacciari e Stefano Bonaga*

"Impieghi tutta la vita a considerare la tua vita come un dono, poi ti viene chiesto all'improvviso di restituirlo". Questa è una citazione tratta dal libro postumo "Cammino tra le ombre" di Giovanni Cenacchi, paziente dell'Hospice Seragnoli. Il libro racconta sotto forma di aforismi e riflessioni l'esperienza della malattia incurabile vissuta dall'alpinista, scrittore e regista che ha affidato alle pagine di questo diario i suoi pensieri sulla vita, la morte, Dio e se stesso.

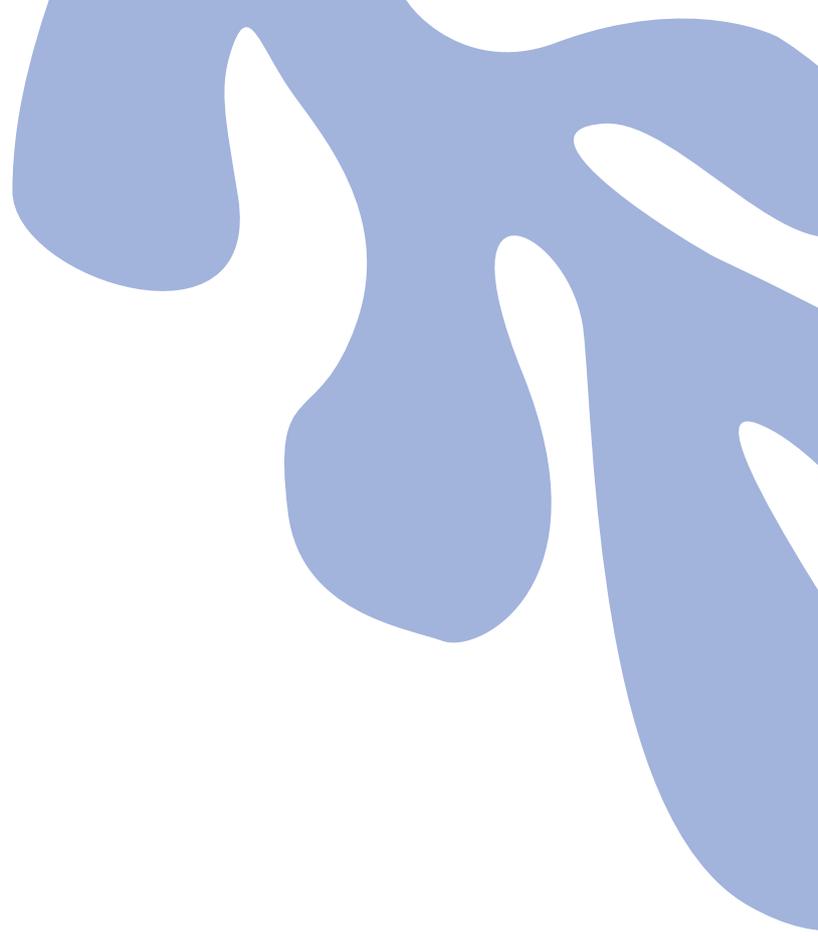
## **Il corpo, la malattia, la cura** - 13 gennaio 2009 *Ignazio Marino*

Il senatore Marino ha portato all'attenzione dei presenti i dilemmi di carattere etico che la scienza e la ricerca nel campo della medicina sottopongono sia ai professionisti del settore sia ai pazienti.

"[...] non si dovrebbe sottovalutare l'importanza del primo contatto con il paziente [...] che dovrebbe essere simile a quello tra due confidenti perché proprio lì è insito l'inizio della cura". Con questa affermazione il senatore ha sottolineato l'importanza del rapporto medico-paziente come parte integrante e necessaria della presa in carico del malato.

## **La cura dell'anima** - 22 gennaio 2009 *Mons. Pierangelo Sequeri*

"[...] l'anima si cura al contrario, offrendo e offrendosi si riceve quello di cui l'anima ha bisogno". Questa è la sintesi di quanto espresso da Mons. Sequeri durante il suo intervento in cui ha evidenziato la necessità della cura oltre che del corpo anche dell'anima e della mente, non più di pertinenza esclusiva del sacerdote.



Chi non coglie l'opportunità di rendersi utile agli altri, perde uno dei più grandi doni che la vita possa offrire

3.  
LA GESTIONE

**EFFICACIA,  
EFFICIENZA,  
SOSTENIBILITÀ**



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# Come sosteniamo le nostre attività

Il mantenimento degli standard qualitativi di assoluta eccellenza che caratterizzano il modello di intervento promosso dalla Fondazione Hospice richiede il reperimento di risorse finanziarie private ad integrazione del finanziamento erogato dal Servizio Sanitario Nazionale, finalizzato esclusivamente alla parziale copertura delle spese inerenti all'assistenza.

La Fondazione Hospice sostiene l'attività assistenziale, la formazione e la ricerca, anche attraverso la raccolta di contributi da parte di privati cittadini, imprese e fondazioni.

Le campagne di sensibilizzazione vengono veicolate attraverso modalità comunicative non aggressive, che tengano in massima considerazione la privacy dei cittadini ed il rispetto degli interlocutori – privati ed istituzionali - ai quali ci si rivolge.

La raccolta di fondi viene effettuata prevalentemente grazie alle risorse umane e strutturali messe a disposizione a titolo gratuito dalla Fondazione Isabella Seràgnoli e dall'Associazione Amici dell'Hospice.

Le risorse a disposizione della Fondazione Hospice vengono interamente impiegate per il sostegno delle attività assistenziali, formative e di ricerca, mentre i costi relativi alla raccolta fondi vengono coperti grazie al sostegno della Fondazione Isabella Seràgnoli.

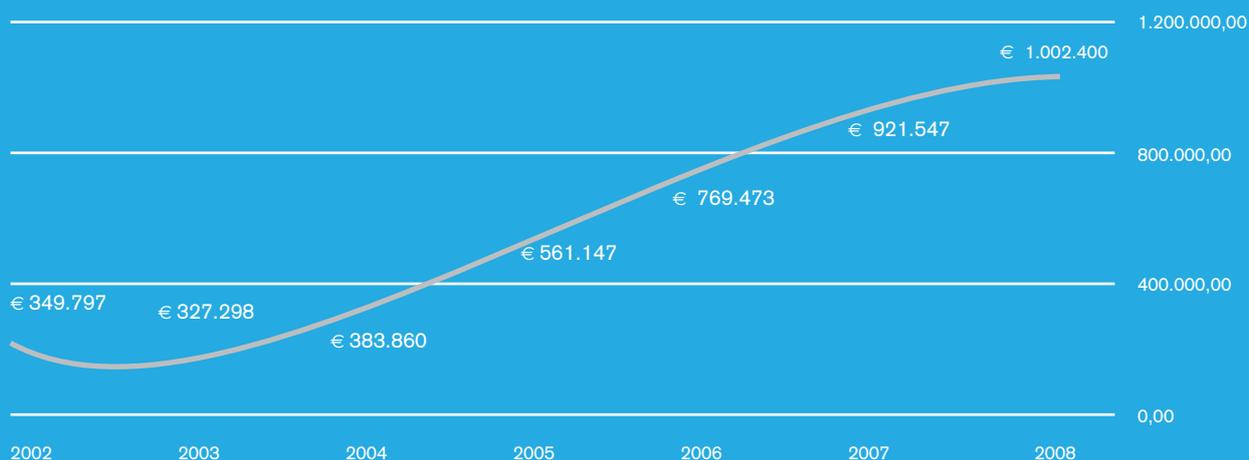


# Le attività di raccolta fondi

Nel 2008, i fondi raccolti hanno registrato un incremento del 9% rispetto al 2007, costituendo il 24% delle entrate complessive della Fondazione (1.002.400,00). Il dato relativo alle donazioni spontanee, che rappresentano il 37% dell'ammontare raccolto, rivela una sempre più diffusa sensibilità nei confronti del tema delle Cure

Palliative ed un manifesto apprezzamento nei confronti dell'attività svolta dalla Fondazione. Grazie al sostegno di realtà istituzionali e all'organizzazione diretta di iniziative ed eventi pubblici, sono stati raccolti complessivamente € 624.675 <sup>1</sup>, importo che corrisponde al 63% dei fondi complessivamente raccolti durante l'anno.

Raccolta Fondi. Anni 2002 - 2008

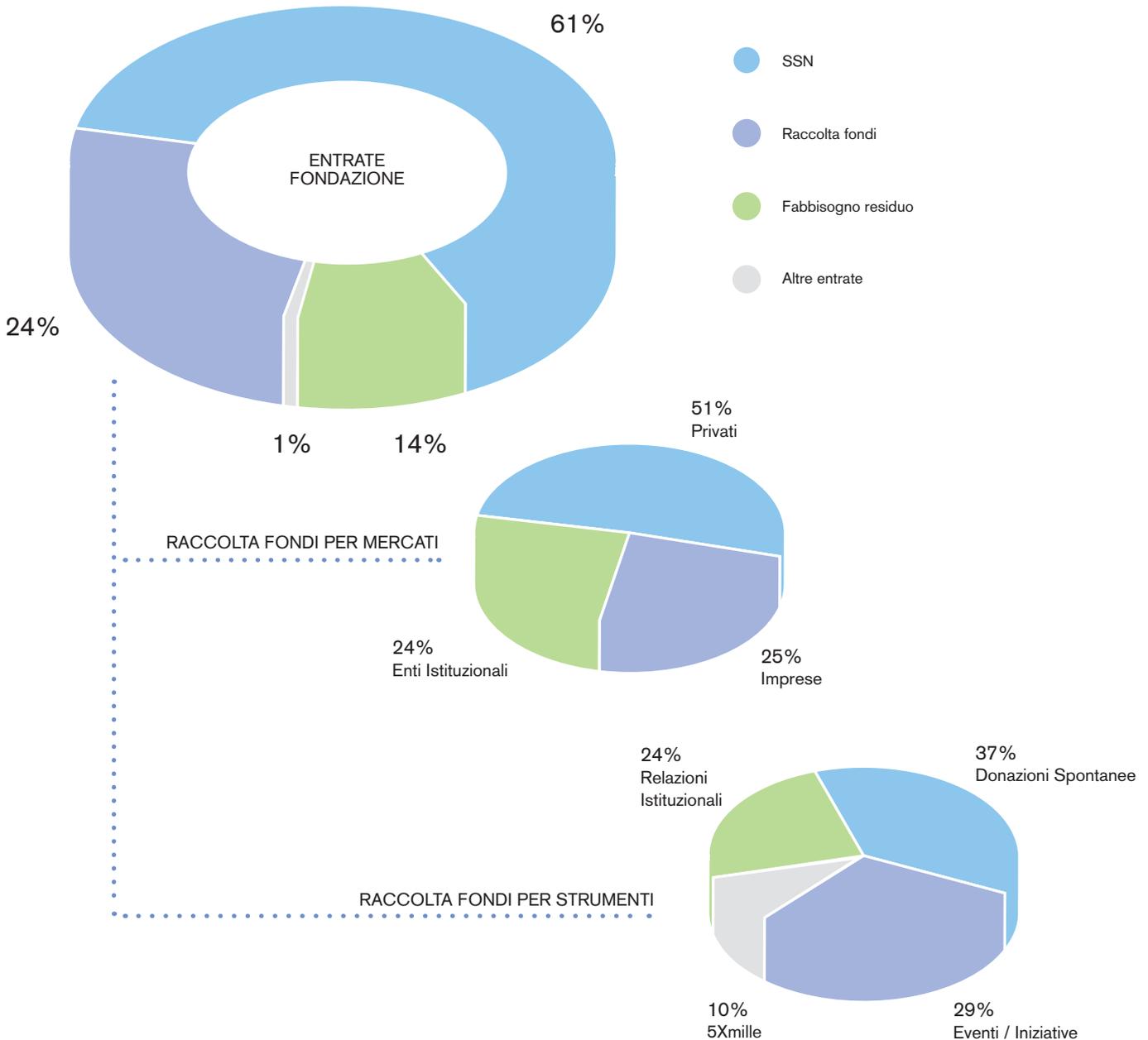


<sup>1</sup> La quota riferita alla raccolta di fondi relativa al "5 per Mille", in mancanza di dati definitivi, è stata calcolata in maniera forfettaria.

# 3.1

## Le entrate

Nel 2008 il fabbisogno complessivo della Fondazione Hospice è stato pari a 4.202.400,00.



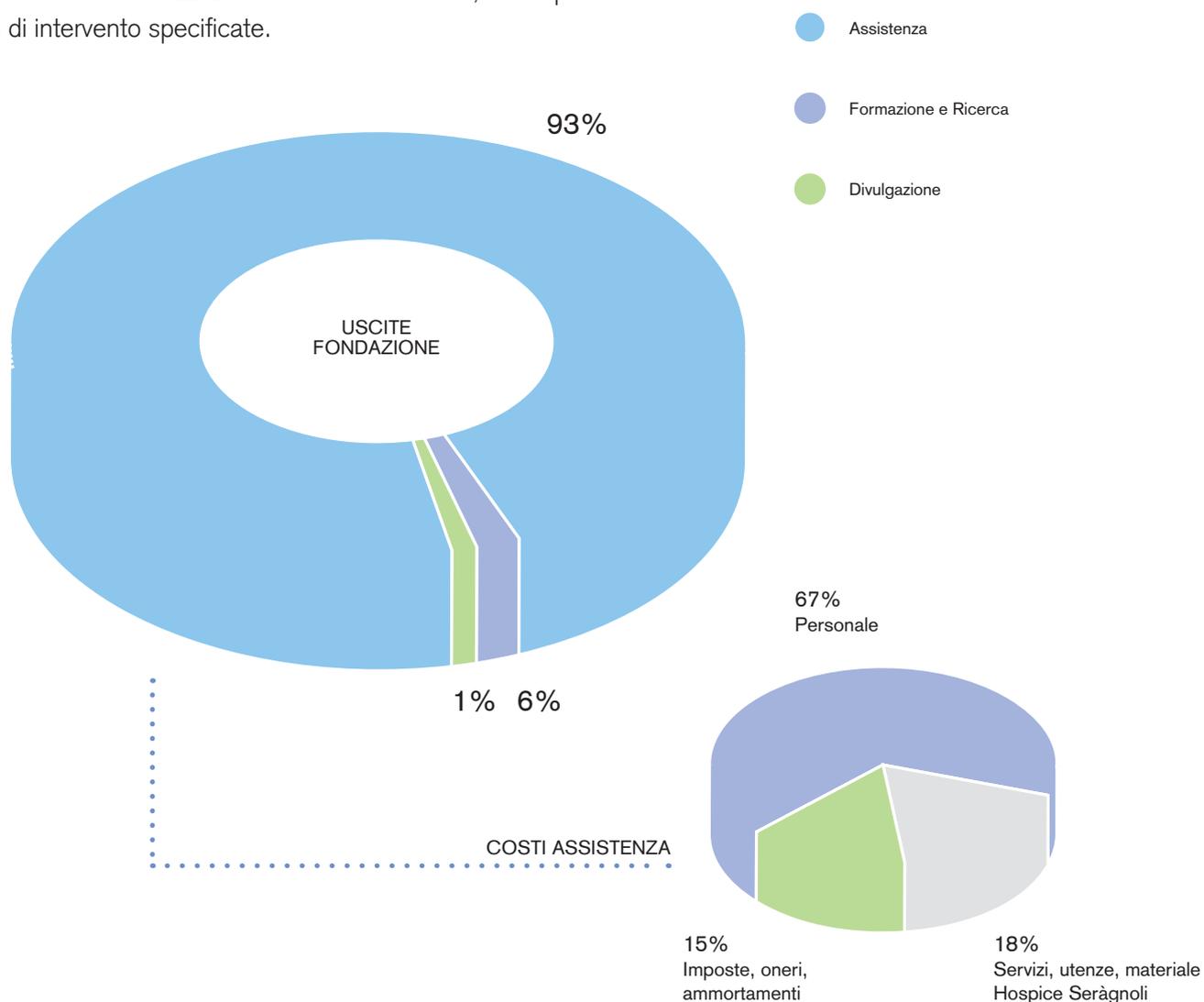
In aggiunta al contributo ricevuto dal Servizio Sanitario Nazionale (61%), destinato esclusivamente alla copertura dei costi relativi all'assistenza, nel 2008 la Fondazione Hospice ha sostenuto la propria missione attraverso attività di raccolta fondi rivolte a privati

cittadini, imprese e fondazioni (24%).

L'investimento richiesto per il mantenimento degli standard qualitativi di eccellenza nelle aree di intervento della Fondazione è stato integrato grazie al contributo di realtà sensibili alla missione della Fondazione (14%).

## 3.2 Le uscite

La Fondazione Hospice non sostiene alcun investimento per le attività di raccolta fondi e ogni euro raccolto viene destinato interamente alla realizzazione della sua missione, nelle quattro aree di intervento specificate.



Le uscite complessive della Fondazione Hospice nel 2008 sono pari a 4.202.400,00 di cui il 93% dedicato all'assistenza (€ 3.919.000). Questo ammontare comprende i costi delle due équipes multidisciplinari, del personale tecnico-amministrativo, i costi per la gestione degli ambienti e dei servizi di supporto all'assistenza, le

imposte e gli ammortamenti. Il rimanente 6% è riferito al trasferimento di fondi a favore dell'Accademia<sup>1</sup> finalizzato al sostegno delle attività di ricerca e formazione. Le spese sostenute per la divulgazione ammontano all'1% del totale delle uscite (€ 41.000).

<sup>1</sup> L'Accademia è un Ente giuridicamente autonomo e pertanto dotato di un proprio bilancio.



La Fondazione Hospice prosegue la sua missione, fedele al principio assoluto della centralità del Paziente, fornendo ai soggetti che l'hanno sostenuta e all'intera comunità una dimostrazione quotidiana dell'importanza del loro gesto

4.  
IL FUTURO

INSIEME,  
VERSO NUOVI  
OBIETTIVI



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# Il nostro impegno per il miglioramento continuo

L'attività della Fondazione Hospice è finalizzata al perseguimento di livelli di eccellenza nell'assistenza, nella formazione, nella ricerca, in un percorso di miglioramento continuo.

Il modello di intervento promosso viene costantemente e sistematicamente implementato grazie all'analisi della capacità assistenziale, dei bisogni formativi, dell'attività di ricerca e dell'efficacia degli strumenti di divulgazione e comunicazione.

La capacità di reagire alle criticità emerse e ai bisogni del contesto all'interno del quale si opera costituisce una delle principali spinte evolutive verso il costante perfezionamento del modello operativo, nelle quattro macro-aree di intervento della Fondazione.



# Obiettivi raggiunti

## OBIETTIVI INDICATI NEL BILANCIO DI MISSIONE 2007



## COSA ABBIAMO REALIZZATO

### ASSISTENZA

- Incremento del personale
- Migliorie strutturali Hospice Seràgnoli
- Oasi di verde nel parco dell'Hospice



E' stato incrementato il numero dei componenti dell'équipe multidisciplinare passando dai 69 del 2007 ai 78 del 2008

vedi • ► pag. 24

Sono stati sostenuti investimenti per il rinnovo degli arredi, il rifacimento del parquet e l'ampliamento del locale per l'ossigeno

E' stato realizzato il progetto esecutivo del Parco



### FORMAZIONE

- Seconda edizione del Master
- Potenziamento attività formative e seminariali



I corsi sono stati avviati nel gennaio 2008 con la partecipazione di 23 studenti

vedi • ► pag. 33

Sono stati organizzati 3 seminari accreditati ECM

vedi • ► pag. 35



### RICERCA

- Sviluppo ambiti di ricerca
- Costituzione gruppi di lavoro internazionali



Partecipazione a vari studi di carattere epidemiologico, pre-clinico ed organizzativo

vedi • ► pag. 37

Progettazione piattaforma on-line per lo sviluppo di collaborazioni scientifiche transnazionali

vedi • ► pag. 36



### DIVULGAZIONE

- Sviluppo nuovi strumenti di comunicazione
- Nuovo ciclo Incontri a Tema



Realizzazione nuovi materiali informativi di servizio. Progettazione sito Fondazione Hospice e deposito dominio [www.curepalliative.org](http://www.curepalliative.org). Ideazione modalità alternative di contatto con il pubblico

vedi • ► pag. 39

La seconda edizione degli Incontri a Tema ha avuto come argomento di fondo i contesti e le culture della cura del corpo e della mente

vedi • ► pag. 41

# 4.1

## Nuovi obiettivi da raggiungere insieme



### ASSISTENZA

#### **Promuovere un modello fondato sulla centralità della Persona e capace di adeguarsi al concetto di qualità di vita del Paziente.**

- Sarà ulteriormente aumentato il numero dei professionisti delle équipe multidisciplinari degli Hospice Seràgnoli e Bellaria anche grazie all'inserimento della figura dell'assistente sociale
- Nel corso del 2009 si concluderà il processo di rinnovo dell'accreditamento dell'Hospice Seràgnoli
- Verrà proposta all'AUSL di Bologna una nuova convenzione per sopperire ai bisogni assistenziali nel campo delle Cure Palliative del territorio di riferimento



### FORMAZIONE

#### **Sostenere la formazione continua e specialistica rivolta a tutti i professionisti nel campo delle Cure Palliative.**

- Si prevede di ampliare la didattica della terza edizione del Master estendendo la programmazione dei corsi all'assistenza domiciliare in collaborazione con la Fondazione ANT
- Sarà sviluppata l'offerta di formazione continua attraverso seminari e tirocini, entrambi accreditati ECM, rivolti a professionisti della Rete delle Cure Palliative



### RICERCA

#### **Contribuire allo sviluppo della Ricerca nel campo delle Cure Palliative.**

- Verrà promossa la realizzazione della seconda rilevazione ufficiale dedicata agli Hospice in Italia
- Sarà pubblicato uno studio a carattere organizzativo sugli Hospice
- Verranno integrati e finalizzati gli studi a carattere socio-sanitario portati avanti negli ultimi anni, in collaborazione con la Rete delle Cure Palliative
- E' previsto l'aggiornamento informatico di tutte le strutture nell'ottica di usufruire al meglio delle potenzialità offerte dal mondo digitale



### DIVULGAZIONE

#### **Diffondere la cultura delle Cure Palliative, attraverso differenti strategie di comunicazione.**

- Proseguiranno gli "Incontri a Tema di Cultura Sanitaria"
- Sarà tradotto in inglese il sito dell'Accademia delle Scienze, al fine di renderlo utile strumento di comunicazione all'interno del network di istituzioni internazionali che sta contribuendo a creare
- Verrà messo on-line il sito della Fondazione Hospice [www.fondazionehospiceseragnoli.org](http://www.fondazionehospiceseragnoli.org)
- Verrà ampliato il numero dei relatori degli Incontri del Network per le Cure Palliative

## 4.2

# Come contribuire alla nostra missione

Il Vostro sostegno rappresenta per noi una dimostrazione importante del fatto che questo progetto, grazie al suo elevato valore umano e sociale, possa

continuare a crescere e a svilupparsi divenendo, oltre che punto di riferimento nel campo dell'assistenza, un importante esempio di responsabilità sociale.

### Con un versamento

c/c postale: 000029216199

Bonifico bancario presso:

UNICREDIT Banca Impresa (Filiale di Cento) IBAN: IT 65 Q 03226 23400 000003481967

### Con un assegno bancario

non trasferibile accompagnato dai dati del donatore, intestato a:

Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus,

via Marconi 43/45 - 40010 Bentivoglio (Bologna)

### Con il 5 PER MILLE

Nello spazio dedicato al 5 per mille del modello per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO, con una firma e l'indicazione del codice fiscale della Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus nella sezione relativa al "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute..."

Codice Fiscale: 02261871202

### Con un lascito di beni mobili e immobili

Destinare un lascito di beni mobili e immobili alla Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus è un atto di responsabilità sociale nei confronti del futuro delle Cure Palliative. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Fund Raising della Fondazione

### Ufficio Fund Raising

Nicola Bedogni Tel. 051 271060 E-mail: nicola.bedogni@hospiceseragnoli.org

Le donazioni a favore della Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus sono fiscalmente deducibili o detraibili.

**Gruppo di lavoro**

G. Biasco  
F. Buscaroli  
R. Favato  
C. Pecorini  
D. Valenti

**Redazione**

N. Bedogni  
P. Palenzona  
N. Sportelli

**Progetto grafico**

D-sign

**Foto**

Archivio Fondazione Hospice

Il presente documento è disponibile all'indirizzo:

[www.fondazionehospiceseragnoli.org](http://www.fondazionehospiceseragnoli.org)

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Fondazione Hospice MTC Seràgnoli Onlus

Tel. 051 271060

Fax 051 266499

Mail [info@fondazionehospiceseragnoli.org](mailto:info@fondazionehospiceseragnoli.org)

Questo Bilancio di Missione è stato realizzato  
grazie al contributo di



**CARISBO**



**Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus**

Via Marconi, 43-45 - 40010 Bentivoglio (Bologna)

Tel. 051 271060 - Fax 051 266499

[info@fondazionehospiceseragnoli.org](mailto:info@fondazionehospiceseragnoli.org)

[www.fondazionehospiceseragnoli.org](http://www.fondazionehospiceseragnoli.org)

P. IVA e Cod. Fisc. 02261871202